

A

Tribunale Militare Territoriale di Firenze

# PROCESSO VERBALE

## DI ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. proc. pen. in relazione all'art. 261 Cod. pen. mil. pace)

L'anno millenovecento quarantotto il giorno ~~dieci~~ quindici  
del mese di Ottobre alle ore olice  
in Badia - N. S. Primo - (Auzzo)

Avanti di Noi Ten. Col. G. Giacomo Traverso - giudice istruttore  
(1) presso la procura militare della Repubblica  
assistito dal (2) inquisito cancelliere militare

È comparsa in seguito di (3) citazione -

al quale, a norma dell'art. 357 del Codice di procedura penale viene fatto avvertimento dell'obbligo di dire tutta la verità e null'altro che la verità e vengono rammentate le pene stabilite dall'art. 372 del Codice penale contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Interrogato sulle sue generalità e intorno a qualsiasi vincolo di parentela o d'interessi che abbia con le parti nel procedimento di cui trattasi. (4)

Risponde:

Sono: Biondini Adolfo di Giuseppe e di Domenico Biondi  
di anni 51 - residenza Spiano - Olivo - Auzzo

Quindi interrogato opportunamente sui fatti e le circostanze, risponde: (5) Il giorno  
24. giugno scorso mi Spiano mi riferì di una trentina  
di uomini tedeschi che avevano una infermeria. Detti  
militari erano vestiti in felpa diversa nicolo di alcuni

ione; 2°  
reato, in  
concedu  
sicurezza  
dell'ulti.

(1) Giudice Istruttore, Procuratore Militare (articoli 357, 391, 392 Cod. proc. pen. (2) Cancelliere. (3) Citazione od avviso verbale, o presentazione spontanea (4) Nonchè sulle altre circostanze che servono per valutare la

avevano un berretto a pezzi nero, e credo per non  
 rivelare niente, ho appartenessero alla divisione Goering.  
 Quando giunsi provenivano dalla scuola di Alberolo -  
 il giorno 29 - giugno, ed esattamente detto pomeriggio  
 a Capri, che li erano recati a Civitella, prima  
 a Civitella verso le ore nove e rimasero in Spasiano  
 fino verso le ore 21 ~~di~~ in cui li allontanarono  
 definitivamente tutti - Non lo li erano recati -  
 ma la strada che essi presero era quella che  
 conduce a Monte S. Savino - Detti militari  
 non hanno mai parlato con noi, ed al ritorno  
 a Civitella non ottenno che cosa avessero fatto, solo  
 conversarono con loro una civile - volun bombardiere che  
 avevano parlato a Civitella - Fu non conosco quella  
 persona lo però che erano degli Hollandi - li trattammo  
 a Spasiano circa un giorno e poi li portammo al  
 campo di S. Margherita, ma non sono in grado  
 di essere preciso al riguardo -

AD 12 non ho altro da dire

tutto - confermato - tutto scritto -

IL CANCELLIERE MILITARE

*[Signature]*

*Biandini Adolfo*

IL GIUDICE ISTRUTTORE MILITARE